

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G17316 del 13/12/2017

Proposta n. 22543 del 13/12/2017

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul "Progetto di centro commerciale intersettoriale, nel Comune di Valmontone, Provincia di Roma, in località Via della Pace snc" a seguito della richiesta inoltrata dalla Soc. Valmontone Park S.r.l. - Registro Elenco Progetti: n. 32/2017.

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul *“Progetto di centro commerciale intersettoriale, nel Comune di Valmontone, Provincia di Roma, in località Via della Pace snc”* a seguito della richiesta inoltrata dalla Soc. Valmontone Park S.r.l. - Registro Elenco Progetti: n. 32/2017.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot. n. 370271 del 13/07/2016 concernente *“Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”*;

Vista la D.G.R. n. 615 del 3/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6/09/2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 3/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot. n. 0561137 del 06/11/2017 *“Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”*;

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, *“Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”*;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Vista l'istanza del 17/05/2017, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di *“Centro commerciale intersettoriale, nel Comune di Valmontone, Provincia di Roma, in località Via della Pace snc”* ai fini degli adempimenti

previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale assolvendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti o trasmessi dalla Proponente, nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A. che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, nota Prot. n. MBAC-SBA-LAZ 8037 del 22/08/2007;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, nota prot. MBAC-SBA-LAZ n. 1566 dell'8/02/2011;
- Regione Lazio, Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 17/03/2015;
- Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo, nota prot. n. 226664/2S/05 del 24/04/2008, parere ai sensi dell'Art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;
- Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Territorio – Urbanistica, Area Autorizzazioni Paesaggistiche, determinazione n. A00217 del 18/01/2013;
- Città di Valmontone, Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 30/09/2013;
- Comune di Valmontone, Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica, nota prot. n. 5369 del 23/03/2011, Attestazione destinazione urbanistica e assenza di Usi Civici;
- Telat, Gruppo Terna, nota prot. Telat/p20090002843 del 06/08/2009;
- Comune di Valmontone, Settore III – Servizio 3.3, Ufficio SUAP – Commercio, nota del 06/10/2017, acquisita con prot. n. 501969 del 06/10/2017, verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/09/2017, relativo all'istanza avanzata ai sensi della L.R. 33/99 e s.m.i. dalla Società Valmontone Park S.r.l.
- Comune di Valmontone, Settore III – Servizio 3.3, Sportello Unico per l'Edilizia, nota del 18/10/2017, acquisita con prot. n. 525263 del 18/10/2017, relazione istruttoria di V.I.A. relativa all'intervento in oggetto.
- relazione tecnica endoprocedimentale del 17/09/2017, del Dott. Alberto Orazi, in forza nell'Area V.I.A., relativamente agli aspetti di carattere geomorfologico, geologico e idrogeologico dell'area interessata dall'opera in progetto;
- Comune di Valmontone, nota inviata tramite PEC ed acquisita con prot. n. 628373 del 11/12/2017, chiarimenti in merito ai pareri ed autorizzazioni già espressi sul progetto in esame, in particolare sul vincolo paesaggistico.

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere alla pronuncia di compatibilità ambientale positiva sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere **pronuncia di compatibilità ambientale positiva**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

di rappresentare che il presente provvedimento è stato redatto in conformità della parte II del D.Lgs. n. 152/06, come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 104/2017;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006, dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione alla Proponente, al Comune di Valmontone e all'Area Commercio e Servizi al Consumatore della Regione Lazio;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente ;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flamina Tosini